



## **Decreto Dirigenziale n. 16 del 13/07/2015**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA EUROCAVE SRL. INOSSERVANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO DI AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA N.1/2011 RELATIVO ALLA CAVA DI CALCARE SITA ALLA LOCALITA' MASSERIA LA CARITA' DEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE). APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 2 DELLA L.R. 13 DICEMBRE 1985 N.54 S.M.I. E PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA PER EFFETTO DELL'ART.6 DELLA L.R. 10 GENNAIO 1983 N.13

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che con decreto n.1 del 25.01.2011, rilasciato all'esito di conferenza di servizi, la EUROCAVE Srl è stata autorizzata all'esecuzione del progetto di coltivazione e recupero ambientale presso la cava di calcare sita alla località Masseria la Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione (di seguito: NdA) del PRAE, il cui termine di scadenza è fissato al 30 gennaio 2019;
- c. che il punto 9 del decretato prescrive che *«la Società EUROCAVE S.r.l. provveda, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art.18 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e del contributo regionale, ai sensi dell' art.17 della L.R. 15/2005»*;
- d. che a seguito dell'autorizzazione estrattiva di cui al citato decreto n.1/2011, la EUROCAVE Srl ha trasmesso annualmente il calcolo del materiale estratto per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 per un volume complessivo di calcare scavato pari a 552.635,34 mc;
- e. che, tuttavia, a fronte delle predette comunicazioni attestanti il calcolo del quantitativo di calcare estratto annualmente in virtù del richiamato decreto di autorizzazione estrattiva n.1/2011, la EUROCAVE Srl non ha provveduto ad effettuare:
  1. tutti i versamenti sui volumi scavati nel periodo febbraio 2011 – dicembre 2014 in favore del comune di Pignataro Maggiore (CE), per effetto di quanto disposto all'art.18, comma 1, della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
  2. tutti i versamenti sui volumi scavati nel periodo febbraio 2011 – dicembre 2014 in favore della Regione Campania, per effetto dell'art.17 della L.R. 15/2005 e dell'art.19 della L.R. 1/2008.

### CONSIDERATO:

- a. che, per effetto della vigente normativa regionale in materia di attività estrattive, gli esercenti sono obbligati al pagamento annuale di contributi dovuti al Comune territorialmente competente (art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i.) ed alla Regione Campania (art.17, L.R. 15/2005; art.19, L.R. 1/2008), calcolati sul materiale estratto in cava ogni anno;
- b. che tale obbligo è stato previsto anche come prescrizione del decreto n.1/2011 di autorizzazione estrattiva, rilasciato alla EUROCAVE Srl ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE per il progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale, in ampliamento, nella cava di calcare sita alla località Masseria la Carità di Pignataro Maggiore (CE);
- c. che l'inadempienza alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione costituisce presupposto per l'applicazione dell'art.26, comma 1 lett. a), della L.R. n.54/1985 s.m.i. per effetto del quale *«i lavori conseguenti all'autorizzazione, alla concessione o al permesso di ricerca possono essere sospesi cautelativamente dal Presidente della Regione o suo delegato: a) quando si verifichi l'inosservanza delle prescrizioni del provvedimento e fino al loro adempimento; ...»*;
- d. che, per tutto quanto sopra, con decreto n.8 del 29.04.2015 l'ufficio del Genio Civile di Caserta ha provveduto ad emettere l'ordine di sospensione di qualsiasi attività per effetto del disposto normativo di cui al citato art.26, comma 1 lett. a), della L.R. n.54/1985 s.m.i.

### RILEVATO:

- a. che il mancato pagamento alla scadenza annuale – sul materiale scavato negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 in virtù del decreto n.1/2011 – dei contributi dovuti
  1. al comune di Pignataro Maggiore (CE), per effetto del co.1 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;

2. alla Regione Campania, per effetto dell'art.17 della L.R. n.15/2005 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008

si configura come inosservanza delle prescrizioni dettate con il citato provvedimento di autorizzazione estrattiva n.1/2011;

- b. che l'art.28 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 2, che *«nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di ricerca o nel provvedimento di autorizzazione o di concessione è comminata una sanzione amministrativa non inferiore a lire 1 milione e non superiore a lire 5 milioni, con l'obbligo, a carico dell'inadempiente, di provvedere all'attuazione di quanto prescritto dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato».*

#### RITENUTO:

- a. che, per i motivi sopra esposti, ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art.28, comma 2, della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.;

#### VISTO:

- a. il DPR n. 128 del 09/08/1959 s.m.i.  
b. la L. n. 689 del 24/11/1981 s.m.i.  
c. la L.R. n. 13 del 10/01/1983 s.m.i.  
d. la L.R. n. 54 del 13/12/1985 s.m.i.  
e. il D.Lgs. n. 624 del 25/11/1996 s.m.i.  
f. il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "Attività Estrattive, Vigilanza mineraria e Attuazione del PRAE" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2015.0004458 del 07.07.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

#### COMMINA

**la sanzione amministrativa di cui all'art.28, comma 2, della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i. alla ditta EUROCAVE Srl – P. IVA 01614310611, nella persona del Rappresentante Legale sig. Itrò Claudio con sede sociale alla via Galileo Ferraris, 187 – Napoli, quale impresa esecutrice del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava di calcare sita alla località Masseria La Carità del comune di Pignataro Maggiore (CE), per inosservanza alle prescrizioni disposte al punto 9. del decreto n.1/2011** visto il mancato pagamento annuale dei contributi da attività estrattiva dovuti, sul materiale estratto nel periodo febbraio 2011 – dicembre 2014 in virtù del predetto decreto autorizzativo, al comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi dell'art.18 co.1 L.R. n.54/1985 s.m.i., ed alla Regione Campania, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.15/2005 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008, già contestata con decreto n.8/2015 di sospensione delle attività per effetto dell'art.26, co.1 lett. a), della medesima L.R. n.54/1985 s.m.i.

#### INTIMA

alla medesima ditta EUROCAVE Srl, come sopra identificata, il pagamento della sanzione amministrativa, entro e non oltre 60 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, determinata, in misura ridotta ai sensi dell'art.6 della L.R. 10 gennaio 1983, n.13 s.m.i., pari a € 896,91 (euro ottocentonovantasei/91), di cui € 860,76 (euro ottocentosessanta/76) a titolo di sanzione, € 10,33 (euro dieci/33) per spese e € 25,82 (euro venticinque/82) per pubblicazione.

## DISPONE

1. che il pagamento così determinato sia effettuato mediante versamento su c.c.p. n.21965181 – Cod. IBAN del c/c unico postale della Regione Campania IT59A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato alla Tesoreria della Regione Campania Settore Finanza e Tributi - 80123 Napoli, codice tariffa n.1530, causale “sanzione amministrativa – 2° comma art.28 L.R. 54/1985 s.m.i.”;
2. che copia della ricevuta di versamento sia trasmessa alla UOD Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile entro 10 gg. dall'avvenuto pagamento, ai sensi dell'art.6 della L.R. 10 gennaio 1983, n.13 s.m.i., ai fini di non incorrere, in caso di mancato pagamento, nell'applicazione degli artt. 7 e 8 della citata L.R. n.13/1983 e della L. 24 novembre 1981, n.689.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 della menzionata L.R. n.13/1983, i trasgressori hanno facoltà di avanzare istanza di audizione e/o presentare scritti difensivi, nel termine perentorio di 30 gg. dalla notifica del presente atto, al Direttore Generale LL.PP., via De Gasperi 28 – Napoli, per il tramite di questo Ufficio.

Il presente decreto viene trasmesso:

*in via telematica*

1. alla ditta EUROCARE Srl con sede alla via Galileo Ferraris, n. 187 – Napoli;
2. al Comune di Pignataro Maggiore (CE), per conoscenza e competenza;
3. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
4. alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
5. al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

*in via cartacea*

1. al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale di Caserta;
2. al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
3. alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Per quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo